



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N.157.....DEL03.10.2014.....

OGGETTO: Assegnazione di contributi a favore dei Comuni per l'elaborazione di studi di fattibilità finalizzati alla fusione di Comuni, alla costituzione di una Unione di Comuni e a favore delle Unioni montane per progetti di riorganizzazione per la gestione associata delle nuove funzioni fondamentali conferite dai comuni ad esse appartenenti. Anno 2014. Impegno di spesa

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si provvede ad assegnare ai Comuni e alle Unioni montane sulla base delle richieste ritenute ammissibili, il contributo spettante per l'elaborazione di studi di fattibilità a ad impegnare la relativa spesa nel capitolo di competenza.

IL DIRETTORE
DELLA
SEZIONE ENTI LOCALI, PERSONE GIURIDICHE, CONTROLLO ATTI, SERVIZI ELETTORALI E
GRANDI EVENTI

PREMESSO che l'art. 10 c. 3 della L.R. n. 18 del 27 aprile 2012 prevede l'assegnazione di contributi specifici finalizzati alla redazione di studi di fattibilità di fusioni di Comuni o per l'avvio di forme di gestione associata. A tal fine la Giunta Regionale con deliberazione n. 978 del 17.06.2014 ha approvato la proposta di destinare delle risorse regionali per promuovere l'elaborazione di progetti di riorganizzazione sovra comunale delle strutture e delle funzioni al fine di verificarne la fattibilità politica, organizzativa e finanziaria per la fusione di Comuni, per la costituzione di una Unione di comuni (art. 32 del D.Lvo n. 267/2000) o per progetti di riorganizzazione delle Unioni montane per la gestione associata di nuove funzioni fondamentali.

RILEVATO che con il suddetto provvedimento n. 978/2014 si demanda ad appositi atti del Direttore della Sezione Enti Locali, Persone Giuridiche, Controllo Atti, Servizi elettorali e Grandi Eventi l'impegno e la liquidazione del contributo assegnato nella misura massima dell' 80% delle spese sostenute al lordo di IVA, con un massimo di € 15.000,00 per singolo progetto , importo elevato a € 20.000,00 nel caso di fusione. Con lo stesso provvedimento è stato previsto lo stanziamento di € 100.000,00 al capitolo di spesa 101743 del bilancio di previsione 2014.

ATTESO che nel termine del 29 agosto 2014 previsto dalla DGR n. 978/2014 per la presentazione delle domande per l'anno 2014, sono pervenute alla competente Sezione regionale, le richieste di contributo per l'elaborazione di studi di fattibilità da parte di n. 4 Comuni, in qualità di enti capofila, da una Unione di Comuni e da 3 Unioni montane, soggetti tenuti all'affidamento dell'incarico per la predisposizione dello studio di fattibilità e incaricati alla presentazione della domanda e alla riscossione del contributo e di seguito elencati:

ENTE/COMUNE CAPOFILA	RICHIESTE	OGGETTO STUDIO DI FATTIBILITA'	SPESA PREVENTIVATA Euro
1- Unione montana Alpage (BL)	Prot. reg n.334168 del 5.8.14	Riorganizzazione Unione montana	14.900,00
2- Unione Dall'Adige al Fratta (VR)	Prot. reg n.351632 del 20.8.14	Riorganizzazione Unione di comuni (art. 32 DLgs 267/2000)	41.527,20
3- Unione montana Baldo Garda (VR)	Prot. reg n.359492 del 27.8.14	Riorganizzazione Unione montana	10.000,00
4- Unione montana Agordina (BL)	Prot. reg n 363431 del 01.09 Data arrivo 29.8.14	Riorganizzazione Unione montana	10.000,00
5- Comune di Caldiero (VR)	Prot. reg n.364328 del 01.9.14 Data arrivo 29.8.14	FUSIONE	22.204,00
6- Comune Casale di Scodosia (PD)	Prot. reg n.363180 del 1.9.14 Data arrivo 29.8.14	FUSIONE	20.000,00
7- Comune Valdagno (VI)	Prot. reg n.363186 del 1.9.14 Data arrivo 29.8.14	Costituzione Unione di Comuni (art. 32 DLgs 267/2000)	18.750,00
8- Comune Montecchio Maggiore (VI)	Prot. reg n.363188 del 1.9.14 Data arrivo 29.8.14	Costituzione Unione di Comuni (art. 32 DLgs 267/2000)	18.750,00
TOTALE SPESA PREVENTIVATA			156.131,20

CONSTATATO che a conclusione dell'esame istruttorio, sulla base dei criteri stabiliti dal provvedimento di Giunta Regionale n. 978/2014, delle otto richieste di finanziamento pervenute nei termini, è risultato quanto di seguito specificato:

- risultano ammissibili, ai fini del finanziamento regionale, n. 5 richieste inoltrate dai seguenti enti locali secondo gli importi indicati nella seguente tabella :

ENTE CAPOFILA COMUNE	OGGETTO STUDIO DI FATTIBILITA'	SPESA PREVENTIVATA	SPESA NON AMMESSA	SPESA PREVENTIVATA AMMESSA
1 - Comune Casale di Scodosia (PD)	Fusione	20.000,00		20.000,00
2 - Comune di Caldiero (VR)	Fusione	22.204,00		22.204,00
3- Unione montana Alpage (BL)	Riorganizzazione Unione montana	14.900,00		14.900,00
4- Unione montana Baldo Garda (VR)	Riorganizzazione Unione montana	10.000,00		10.000,00
5 - Unione montana Agordina (BL)	Riorganizzazione Unione montana	10.000,00		10.000,00
TOTALE SPESA PREVENTIVATA				77.104,00

- non risultano ammissibili ai fini del finanziamento regionale n.3 richieste di contributo inoltrate dai seguenti Enti per le seguenti motivazioni:

ENTE CAPOFILA	OGGETTO STUDIO DI FATTIBILITA'	MOTIVAZIONE DI NON AMMISSIBILITA'
Unione Dall' Adige al Fratta (VR)	Riorganizzazione Unione di comuni (art. 32 DLgs 267/2000)	La richiesta non è ammessa in quanto l'oggetto della convenzione non rientra tra le fattispecie previste al punto 2-2.2 della DGR 978/2014. Inoltre la delibera di Giunta dell'unione e la determina del responsabile del servizio amministrativo sono stati assunti in data antecedente al 01.01.2014 e pertanto non conforme a quanto previsto al punto 4 della DGR n. 978/2014.
Comune Valdagno (VI)	Costituzione Unione di Comuni (art. 32 DLgs 267/2000)	La richiesta non è ammessa in quanto trattasi di comuni non obbligati all'esercizio delle funzioni fondamentali, diversamente da quanto indicato al punto 2 sub. 2.2 della DGR 978/2014. Inoltre i Comuni di Valdagno, Brogliano, Cornedo V.no e Recoaro Terme appartengono alla Comunità montana Agno-Chiampo e quindi all'area montana e parzialmente montana esclusa dalla fattispecie prevista per la costituzione di unioni art. 32 del TUEL
Comune Montecchio Maggiore (VI)	Costituzione Unione di Comuni (art. 32 DLgs 267/2000)	La richiesta non è ammessa in quanto trattasi di comuni non obbligati all'esercizio delle funzioni fondamentali, diversamente da quanto indicato al punto 2 sub. 2.2 della DGR 978/2014.

CONSIDERATO che in relazione alla spesa preventivata e ritenuta ammissibile le risorse regionali disponibili sono sufficienti per assegnare il contributo, elevando la misura massima dell'80% prevista al punto 3 della DGR 978/2014, alla percentuale del 90%, come indicata al punto 5 della predetta deliberazione, nel rispetto dell'importo massimo concedibile di € 15.000,00 persingolo progetto, elevato a € 20.000,00 nel caso di fusione.

RITENUTO pertanto, di assegnare il contributo per la redazione degli studi di fattibilità finalizzati alla fusione di Comuni, alla costituzione di una Unione di comuni (art. 32 del TUEL), o alla riorganizzazione dell'Unione montana per la gestione associata di nuove funzioni fondamentali conferite dai Comuni di appartenenza, ai Comuni in qualità di enti capofila e alle Unioni montane ammesse al finanziamento e conseguentemente di impegnare la spesa di Euro 69.393,60 al capitolo 101743 (upb U0005) del bilancio dell'esercizio 2014, negli importi indicati nella seguente tabella:

ENTE / COMUNE CAPOFILA	OGGETTO STUDIO DI FATTIBILITA'	SPESA PREVENTIVATA AMMESSA	CONTRIBUTO 90 % MAX € 15.000,00 MAX € 20.000,00 (fusione)
1- Comune Casale di Scodosia (PD)	Fusione	20.000,00	18.000,00
2- Comune di Caldiero (VR)	Fusione	22.204,00	19.983,60
3- Unione montana Alpagò (BL)	Riorganizzazione Unione montana	14.900,00	13.410,00
4- Unione montana Baldo Garda (VR)	Riorganizzazione Unione montana	10.000,00	9.000,00
5- Unione montana Agordina (BL)	Riorganizzazione Unione montana	10.000,00	9.000,00
Totale contributi			69.393,60

RITENUTO, inoltre, di demandare a successivo decreto la liquidazione dei contributi a favore degli enti locali per gli importi a fianco di ciascuno riportati, a seguito di presentazione, entro il termine del 30.06.2015, della documentazione prevista al punto 5 della DGR n. 978/2014.

Tutto ciò premesso e considerato

VISTO l'articolo 10, comma 3 della L.R. n. 18 del 27.04.2012.

VISTI gli art. 30 e 32 del D.Lgs n. 267/2000.

VISTA la L.R. n. 40/2012.

VISTA la D.G.R. n. 978 del 17.06.2014.

VISTA la L.R. n. 12 del 02.04.2014.

VISTE le richieste prodotte dagli enti locali, agli atti della Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti.

VISTO l'articolo 42 della L.R. 29 novembre 2001, n. 39.

DECRETA

1. di assegnare, per le motivazioni indicate in premessa i contributi a favore di Comuni, (codice SIOPE 1.05.03 – 1535), in qualità di enti capofila, per concorrere alle spese necessarie la realizzazione dello studio di fattibilità finalizzato alla fusione di comuni e a favore delle Unioni montane (codice SIOPE 1.05.03 1537) per progetti di riorganizzazione per la gestione associata delle nuove funzioni fondamentali conferite dai comuni ad esse appartenenti, negli importi indicati della seguente tabella, pari a € 69393,60:

ENTE / COMUNE CAPOFILA	OGGETTO STUDIO DI FATTIBILITA'	SPESA PREVENTIVATA AMMESSA	CONTRIBUTO 90 % MAX € 15.000,00 MAX € 20.000,00 (fusione)
1 - Comune Casale di Scodosia (PD)	Fusione	20.000,00	18.000,00
2 - Comune di Caldiero (VR)	Fusione	22.204,00	19.983,60
3 - Unione montana Alpago (BL)	Riorganizzazione Unione montana	14.900,00	13.410,00
4 - Unione montana Baldo Garda (VR)	Riorganizzazione Unione montana	10.000,00	9.000,00
5 - Unione montana Agordina (BL)	Riorganizzazione Unione montana	10.000,00	9.000,00
Totale contributi			69.393,60

2. di impegnare la spesa di € 69.393,60 al capitolo 101743 (upb U0005) del bilancio di previsione 2014, "Azioni regionali per favorire studi di fattibilità finalizzati alla fusione di Comuni e per progetti di riorganizzazione sovra comunali delle funzioni e dei servizi "(Art, 10 c.3 L.R. n. 18/2012);
3. di demandare a successivo decreto la liquidazione dei contributi di cui al punto 1) a presentazione della documentazione prevista, entro il termine del 30.06.2015;
4. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
5. di dare atto che l'oggetto e la tipologia dell'obbligazione è di natura non commerciale;

6. che è ammesso il ricorso giurisdizionale avverso il presente decreto al tribunale amministrativo regionale o in alternativa, è ammesso il ricorso straordinario al capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Dott. Maurizio Gasparin

DIREZIONE RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 43 della L.R. 29 novembre 2001, n. 39 si appone il visto e si registra in contabilità l'impegno di spesa n. _____ cap. _____ del bilancio _____ di €. _____

Venezia, _____
